

→ **Il segretario al congresso dell'Inca** La crisi la stanno pagando le nuove generazioni

→ **Il procuratore Deidda** La magistratura si occupa poco di sicurezza nei luoghi di lavoro

# Epifani: non solo prevenzione, servono più sanzioni per gli incidenti sul lavoro

Al congresso dell'Inca ieri si è parlato di sicurezza sul lavoro. Con il segretario Epifani anche magistrati e il Galli di Confindustria. Per il segretario Cgil serve più severità in tema di incidenti.

**LUIGINA VENTURELLI**

INVIATA A CESENA

L'indignazione della politica dura il tempo della reazione emotiva. Lo sterminio degli incidenti e dei decessi sul lavoro - quattro al giorno e quasi 1.600 all'anno - solleva l'attenzione dell'opinione pubblica quanto basta per le esigenze di cronaca. «Questa sordità culturale spiega il silenzio che circonda i processi giudiziari attualmente in corso sulla sicurezza e sulle morti bianche» lamenta il procuratore capo di Firenze, Beniamino Deidda. «La considerazione sociale degli episodi criminali da violazione di norme sulla sicurezza è talmente marginale che anche la magistratura se ne occupa poco: è scarso il numero dei prodimenti, incomprensibile la quantità delle assoluzioni, esigue le pene comminate. Eppure, tra le centinaia di processi di cui mi sono occupato, nemmeno uno riguardava un incidente avvenuto per pura causalità».

## INTERVENTI

A rompere il silenzio, ancora una volta, è l'Inca-Cgil, il patronato che si occupa di tutelare i diritti dei lavoratori e delle loro famiglie in tema di sicurezza, che in occasione della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro gli infortuni del 28 aprile - ha avviato in Italia una campagna informativa tra gli addetti di centinaia di fabbriche. A partire dalla Solimec di Cesena, l'azienda metalmeccanica all'avanguardia in fatto di prevenzione che ieri, sul tema, ha ospitato un'assemblea pubblica alla presenza anche di Guglielmo Epifani e del direttore generale di Confindustria Giampaolo Galli. Inevitabile, per entrambi, raccogliere l'allarme lanciato dal magistrato fiorentino, soprattutto ora che la giu-



Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

stizia italiana - dopo la recente sentenza di condanna alla Fincantieri di Palermo per la morte di 37 operai ammalatisi di cancro in fabbrica - vedrà giungere a conclusione i dibattimenti in corso a Torino, Monfalcone e Taranto per i decessi di centinaia di persone da esposizione all'amianto.

«In questo momento di crisi economica siamo sempre più concentrati sui milioni di posti persi, sulle 500mila persone in cassa integrazione, sui costi per le giovani generazioni. Ma

guai a noi - avverte il segretario generale della Cgil - se per questa emergenza occupazionale mettessimo in secondo piano la sicurezza, il lavoro

## Decisioni

**Il governo ha diminuito le pene previste nel Testo unico**

non può essere senza dignità e sicurezza della persona». È quanto stabilisce la Costituzione, la Repubblica non si fonda su un lavoro qualsiasi, ma su un'occupazione dignitosa e rispettosa della salute dei lavoratori. È quanto dovrebbero ricordare il governo, che ha diminuito le sanzioni previste nel Testo unico sulla sicurezza per le aziende che violano le norme in materia. «Non generalizziamo, in Italia ci sono situazioni molto diverse. Ma per tante aziende coscienzio-

## FIRMA

**Alimentare contratto rinnovato 95 euro in più**

Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil, Cna, Confartigianato, Casartigiani e Claii hanno raggiunto l'intesa per il rinnovo del Ccnl artigiani alimentari e panificazione, che riguarda circa 100mila addetti e 30mila imprese. L'intesa - la prima sottoscritta unitariamente dopo la firma dell'accordo interconfederale di rinnovo del modello contrattuale non siglato dalla Cgil nel 2009 - prevede un aumento salariale di 95 euro medi pari al 6,82% per la generalità dei lavoratori da erogare in tre tranches, oltre a l'una tantum di 52 euro. La durata del contratto sarà triennale, mentre a metà del periodo di vigenza si terrà la contrattazione regionale di secondo livello, «rimasta - sottolinea la Flai-Cgil - finora sulla carta e praticata solo in alcune regioni». Tra le norme previste, il rafforzamento degli Osservatori nazionali e, la riduzione (70%) del periodo di prova per i lavoratori stagionali.

se, ce ne sono altre dai comportamenti vergognosi come la ThyssenKrupp» ammette Epifani. «Proprio per questo non mi dispiacerebbe che anche Confindustria imparasse a fare le dovute distinzioni e richiamasse qualcuno tra i suoi affiliati».

Un richiamo a un impegno ben più ampio di quello pur assicurato dal direttore generale Giampaolo Galli nell'affermare che «la crisi non ci deve far abbassare la guardia», nell'illustrare i cicli d'incontri formativi tra gli associati per diffondere il principio che «la sicurezza conviene» e nel costituire una banca dati di buone pratiche aziendali. La tutela della salute dei lavoratori italiani richiede di più. ♦

## A CERIGNOLA UN MORTO

**Nicola Gadaleta, l'operaio morto oggi a Cerignola dopo essere caduto all'interno di un silos di grano, lavorava in nero ed era un invalido civile. Lo rende noto la Flai-Cgil.**

**IL LINK**

**PER SAPERNE DI PIÙ**  
www.inca.it